

Riservato all'Ufficio Protocollo

Prot. n°

Del

Riservato all'Ufficio Urbanistica

Osservazione n°



Comune di Pistoia

OSSERVAZIONI AL PIANO STRUTTURALE

ai sensi dell'art. 19 c.2 L.R. 65/2014

Adottato con DCC n° 76 del 11/11/2024

All'Ufficio Protocollo
Piazza del Duomo, 1 - Pistoia (PT)
pec: comune.pistoia@postacert.toscana.it

Il/La sottoscritto/a:

Nome: SERENA

Cognome: ZARRINI

nato/a a: [REDACTED]

il: [REDACTED]

residente a: [REDACTED]

Prov.: [REDACTED]

piazza/via: [REDACTED]

n° [REDACTED] cap: [REDACTED]

n° telefono: 0573 367676

e-mail: architetti@pistoia.archiworld.it

In qualità di:

- Privato cittadino
- Tecnico incaricato dalla proprietà _____
- Rappresentante dell'Associazione/Ente/Comitato _____ ORDINE ARCHITETTI PPC PISTOIA
con sede a _____ PISTOIA VIALE PACINOTTI 9 _____
- Legale rappresentante della Società _____
con sede a _____
- Altro (specificare) _____

Preso visione del PIANO STRUTTURALE adottato, al fine di apportare il proprio contributo alla formazione del nuovo strumento urbanistico del Comune di Pistoia, presenta le seguenti osservazioni:

Oggetto dell'osservazione¹

Disciplina di Piano - P1

Elaborato/i di Piano di Riferimento (indicare l'elaborato/i oggetto di osservazione)

Quadro conoscitivo (QC)

	QC.01 – Periodizzazione degli insediamenti e viabilità storica
	QC.02 – Uso e copertura del suolo
	QC.03 – Stato di attuazione delle previsioni del RU
	QC.04.1 – Sistema dei servizi e delle attrezzature
	QC.04.2 – Sistema dei servizi e delle attività
	QC.05 – Standard urbanistici esistenti - DM 1444/68
	QC.06 – Principali proprietà pubbliche
	QC.07 – Reti Tecnologiche
	QC.08 – Sistema della mobilità sovracomunale
	QC.09 – Sistema della mobilità comunale
	QC.10 – Aree degradate

Quadro vincolistico sovraordinato

	V.01 – Vincoli sovraordinati
--	-------------------------------------

Quadro progettuale (QP)

X	P.1 - Disciplina di Piano art 28 comma 5 lett a
	P.2 – Relazione di conformazione con il PIT-PPR
	P.2.A – Allegato – Atlante delle aree boscate
	P.2.B – Allegato – Atlante zone A e B
	P.2.C – Allegato – Proposte di modifica alle perimetrazioni dei vincoli paesaggistici – art. 142 Dlgs 42/04 – stato sovrapposto
	P.2.D – Allegato – Atlante beni culturali
	P.2.E – Allegato – Regesto beni culturali
	P.2.F – Allegato – Regesto siti carta archeologica 2010

Statuto del territorio

	ST.01 – Patrimonio territoriale
--	--

¹ Se presente più di un oggetto, compilare ognuno di questi singolarmente, aggiungendo nuove pagine di seguito allo stesso modello.

	ST.02.1 – Beni paesaggistici e siti natura 2000
	ST.03 – Invariante I – caratteri idrogeomorfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici
	ST.04 – Invariante II – caratteri ecosistemici
	ST.05.1 – Invariante III – sistema insediativo e struttura di matrice storica
	ST.05.2 – Invariante III – territorio urbanizzato, insediamenti e morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee
	ST.06.1 – Invarianti IV – caratteri agro-ambientali
	ST.06.2 – Paesaggi rurali storici
	ST.06.2.A – Relazione sui paesaggi rurali storici
	ST.07 – Sistemi Territoriali – PTCP

Strategia dello sviluppo sostenibile

	S.01 – UTOE, territorio urbanizzato e insediamenti
X	S.02.1 – Gli indirizzi strategici progettuali
X	S.02.2 – La mobilità
	S.02.3 – La doppia cerchia dei parchi

Indagini geologiche, sismiche e idrauliche (G)

	G.0 - Relazione geologica
--	----------------------------------

Aspetti geologici, geomorfologici, sismici e idrogeologici

	G.1 – Carta geologica
	G.2 – Carta geomorfologica
	G.3 – Carta idrogeologica con indicazioni di vulnerabilità
	G.4 – Carta delle indagini
	G.5 – Carta geologico-tecnica
	G.6 – Sezioni geologico-tecniche
	G.7 – Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica
	G.8.1 – Carta della Microzonazione Sismica – FH _a – 0.1-0.5 s
	G.8.2 – Carta della Microzonazione Sismica – FH _a – 0.5-1.0 s
	G.9 – Carta di pericolosità geologica
	G.10 – Carta di pericolosità sismica locale
	G.11 – <i>Carta delle aree presidiate da sistemi arginali</i>

Aspetti idraulici

	I.1 – Carta dei battenti idraulici per Tr200anni
	I.2 – Carta della velocità della corrente
	I.3 – Carta della magnitudo idraulica

Considerando che:

- il traffico generato dalle attività economiche, localizzate e/o gravitanti sulla zona di Sant’Agostino, e in particolare quello pesante, non trova un adeguato servizio nel reticolo viario esistente a nord della linea ferroviaria, superata soltanto dalla tangenziale est, se si escludono i sovrappassi dell’area urbana;
- la riduzione delle prestazioni di servizio della medesima tangenziale est accentua gravemente il problema e pone in modo sempre più pressante l’esigenza di nuove infrastrutture, senza attendere la realizzazione del nuovo casello di Pistoia est e della terza corsia;
- il passaggio allo rete statale della via Toscana, ora SS 719 Prato-Pistoia, rappresenta il fatto nuovo dal quale partire per riconsiderare la gerarchia del sistema viario nella zona est del territorio comunale;
- la previsione già contenuta nei piani passati, ma non realizzata, del tirante fra il margine terminale dell’attuale zona produttiva di Sant’Agostino 3 e la via Toscana dovrebbe costituire il primo atto sia per dare un servizio necessario alle attività produttive esistenti che per porre le basi di nuove espansioni, se necessarie, senza attendere ipotetici prolungamenti verso nord dell’Asse dei vivai e costose varianti alla Provinciale Montalese, anche in termini di consumo di nuovo suolo;
- il raccordo con le aree produttive di Montale, Montemurlo e Prato potrebbe essere perseguito attraverso nuove connessioni di iniziativa provinciale con la SS719 e comunque, ma più avanti nel tempo, attraverso una direttrice “bassa”, in prosecuzione di via Buraccia e Pacinotta, che raggiunga la zona industriale di Montale, già collegata al sistema pratese attraverso la Seconda tangenziale ovest di Prato;
- in questo quadro, le previsioni a nord del torrente Bure, per un collegamento “alto” con Montale e con Santomato, perdono di validità essendo sufficiente per la mobilità automobilistica leggera la rete esistente, salvo più modesti interventi: di variante a Pontenuovo, di miglioramento e potenziamento in altri tratti che escludono l’infrastrutturazione pesante di un’area a forte valenza agricola e paesaggistica;
- l’ipotesi prospettata comporterebbe una significativa riduzione del consumo di nuovo suolo (produttivo e di buona qualità), in conformità agli obiettivi di sostenibilità per la risorsa “suolo/sottosuolo” e agli indirizzi per la pianificazione, indicati ai paragrafi B.2.3.5.1 e B.2.3.5.3 del Rapporto Ambientale di VAS (Elaborato **QV.01**).

Osserva che:

A) sarebbe opportuno e necessario **reformulare il comma 5 modificando gli Obiettivi 1 e 2, l’Indirizzo 2 “Raccordi e collegamenti” e l’alinea “Variante Pontenuovo” dell’Indirizzo 3 “Varianti di attraversamento” con quanto riportato nella colonna “proposta di modifica” della tabella di raffronto col testo adottato, che segue:**

Testo adottato	Proposta di modifica
<p>5. il sistema della viabilità..... a) Gli obiettividel PS per il sistema della viabilità sono: OB.1– coordinare le opere della terza corsia autostradale e le connessioni con la rete</p>	<p>5. il sistema della viabilità..... a) Gli obiettividel PS per il sistema della viabilità sono: OB.1– coordinare le opere della terza corsia autostradale e le connessioni con la rete</p>

infrastrutturale locale assieme alla realizzazione della nuova viabilità ad est della città, tra il nuovo casello autostradale di Pistoia est (come da progetto di Autostrade s.p.a), l'area produttiva di Sant'Agostino e il comune di Montale

OB.2- la razionalizzazione dell'attraversamento viario delle frazioni, tramite specifici bypass;
... omissis....

b) Il PO e gli altri strumenti della pianificazione urbanistica assumono i seguenti **indirizzi**(le sigle alfanumeriche fanno riferimento ai nodi connettivi indicati nell'elaborato **S.02.2**):

... omissis....

IN.2 – Raccordi e collegamenti

raccordo Sant'Agostino

- prevedere il tracciato viario (nodi S1-V1) di collegamento tra la piattaforma produttiva esistente e il suo previsto ampliamento, con l'asse dei vivai di cui al precedente indirizzo. Tale previsione, di una carreggiata con almeno una corsia per senso di marcia, oltreché una pista ciclabile almeno sui tracciati di nuovo impianto, dovrà essere definita in modo armonico rispetto alle superfici agricole occupate dal sistema vivaistico e riutilizzando, ove possibile, i tracciati viari esistenti;

collegamento Montale

- prevedere il tracciato viario (nodi V1-M2-M1) di collegamento con l'asse dei vivai di cui al precedente indirizzo e il Comune di Montale verso la direttrice di Montemurlo e l'area pratese. Tale previsione di una carreggiata con almeno una corsia per senso di marcia, oltreché una pista ciclabile sul tratto V1-M2, dovrà essere definita in modo armonico rispetto alle superfici agricole occupate dal sistema vivaistico;

collegamento Santomato

- prevedere il tracciato viario (nodi M2-S2) di collegamento tra la previsione viaria di cui al precedente indirizzo e la frazione di Santomato-Castel degli Agresti. Tale previsione di una carreggiata con almeno una corsia per senso di marcia, oltreché una pista ciclabile almeno sui tracciati di nuovo impianto, comprende anche con il tracciato di bypass della frazione di Santomato e dovrà inserirsi in modo armonico rispetto alle superfici agricole occupate dal sistema vivaistico;

IN.3 - Varianti di attraversamento variante Pontenuovo

infrastrutturale **nazionale e** locale assieme alla realizzazione della nuova viabilità ad est della città, tra il nuovo casello autostradale di Pistoia est (come da progetto di Autostrade s.p.a), **la Strada Statale Prato-Pistoia**, l'area produttiva di Sant'Agostino e **i comuni limitrofi ad est**;

OB.2- la razionalizzazione dell'attraversamento viario delle frazioni, tramite **la realizzazione di percorsi a senso unico** specifici bypass, **associati a piste ciclabili**;

... omissis....

b) Il PO e gli altri strumenti della pianificazione urbanistica assumono i seguenti **indirizzi**(le sigle alfanumeriche fanno riferimento ai nodi connettivi indicati nell'elaborato **S.02.2**):

... omissis....

IN.2 – Raccordi e collegamenti

raccordo Sant'Agostino

- prevedere il tracciato viario di collegamento tra la piattaforma produttiva esistente e il suo previsto ampliamento, **con la Strada Statale 719, sulla direttrice via della Castagnola-via Croce e Acqualunga-via del Bollacchione**. Tale previsione, di una carreggiata con almeno una corsia per senso di marcia, oltreché una pista ciclabile almeno sui tracciati di nuovo impianto, dovrà essere definita in modo armonico rispetto alle superfici agricole occupate dal sistema vivaistico e riutilizzando, ove possibile, i tracciati viari esistenti;

collegamento Montale

- prevedere il tracciato viario (**nodi S1-V1**) di collegamento con l'asse dei vivai di cui al precedente indirizzo e **il successivo collegamento con il Comune di Montale sulla direttrice di Montemurlo e l'area pratese, riconnettendosi alla seconda tangenziale ovest di Prato**. Tale previsione di una carreggiata con almeno una corsia per senso di marcia, oltreché una pista ciclabile, dovrà essere definita in modo armonico rispetto alle superfici agricole occupate dal sistema vivaistico;

~~**collegamento Santomato**~~ (**soppresso**)

IN.3 - Varianti di attraversamento

variante Pontenuovo

- prevedere il tracciato viario **di connessione fra le due parti della frazione di Pontenuovo, con il collegamento di via Edison con via Barsanti, che permetta l'attraversamento dell'abitato adottando direttrici a senso unico verso Montale o Pistoia**. La previsione di una carreggiata con almeno una corsia per senso di marcia, oltreché una pista ciclabile, dovrà essere

<p>• prevedere il tracciato viario (nodi P1-P2) di superamento della frazione di Pontenuovo quale collegamento tra la SP n.5 Montalese e via del Forramoro. La previsione di una carreggiata con almeno una corsia per senso di marcia, oltreché una pista ciclabile, dovrà essere coordinata con la definizione del margine urbano della frazione e inserirsi in modo armonico rispetto alle superfici agricole occupate dal sistema vivaistico; ...omissis...</p>	<p>coordinata con la definizione del margine urbano della frazione e inserirsi in modo armonico rispetto alle superfici agricole occupate dal sistema vivaistico; ...omissis...</p>
---	---

B) conseguentemente propone di **modificare le seguenti tavole di progetto** (ed eventualmente altre interessate): **S.02.1 - Gli indirizzi strategici progettuali** e **S.02.2 - La mobilità con l'aggiunta di un tratto stradale** di collegamento fra l'esistente zona produttiva di Sant'Agostino e la SS 719, **l'eliminazione dei nuovi tratti fra i nodi V1-M2-M1 e S2**, **l'indicazione di una direttrice est** a partire dal nodo V1, **la sostituzione del tracciato fra i nodi P1-P2 con un tratto minore**, modifiche meglio descritte negli allegati *Sistema viario_1* e *Sistema viario_2*

A corredo dell'osservazione, si allega la seguente la documentazione:

1. Estratto della tavola **S.02.1 - Gli indirizzi strategici progettuali** (Sistema viario_1)
2. Estratto della tavola **S.02.2 - La mobilità** (Sistema viario_2)

Dati dell'immobile eventualmente oggetto di osservazione

Identificazione catastale:


foglio _____
mappale/i _____
indirizzo _____

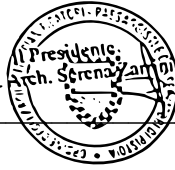
A corredo dell'osservazione, si allega la seguente la documentazione:

1. _____
2. _____
3. _____

Modalità di presentazione: le osservazioni possono essere inviate preferibilmente via pec o, in alternativa, tramite servizio postale o fatte pervenire a mano in modalità cartacea presso l'Ufficio Protocollo posto in Piazza del Duomo, 1 – Palazzo Comunale².

Data 3 febbraio 2025

Firma  Don. Arch. Serena Zaffini



- 2 Per maggiori informazioni in merito agli orari di apertura dell'ufficio protocollo: <https://www.comune.pistoia.it/servizi-online/uffici-pubblici/personale-e-politiche-di-inclusione-sociale-segreteria-generale-e>.
- 3 Se la firma apposta è autografa o comunque se si protocolla un documento cartaceo, ai fini della validità dell'osservazione deve essere allegata copia di un documento d'identità in corso di validità. Se la firma apposta è digitale e l'invio dell'osservazione avviene telematicamente non occorre copia del documento d'identità.

